



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**N. 746**

Quando saranno convocati gli Stati Generali della transizione energetica?

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 17/05/2021*

*Presentata in data 17/05/2021*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte  
**On. Stefano ALLASIA**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: Quando saranno convocati gli Stati Generali della transizione energetica?**

**Premesso che**

- In Piemonte l'energia prodotta da fonti rinnovabili nel 2020 ha subito un incremento del 13,3% rispetto al 2015 e raggiungerà il 26,2% entro il 2030. L'adozione di politiche ecosostenibili ridurrà le emissioni di 494 tonnellate entro il 2030. L'efficientamento energetico, grazie alla sostituzione degli impianti di illuminazione e di produzione di calore, inciderà per il 6,2%, con una riduzione dell'impiego di combustibili fossili calcolata in 653 tonnellate nel 2020 e 1.960 tonnellate entro il 2030;

**Considerato che**

- Il Piemonte ha previsto nei prossimi anni un grande investimento infrastrutturale per migliorare l'efficienza energetica puntando sull'indipendenza della produzione

e sulle fonti di energia rinnovabile, come solare ed idroelettrico, senza trascurare l'utilizzo di nuove soluzioni tecnologiche con l'intento di tutelare l'ambiente;

- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Lo "Sustainable Development Goals", SDGs – rappresenta un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni. Tutti i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030;
- L'accordo di Parigi stabilisce un quadro globale per evitare pericolosi cambiamenti climatici limitando il riscaldamento globale ben al di sotto dei 2°C e proseguendo con gli sforzi per limitarlo a 1,5°C. Inoltre punta a rafforzare la capacità dei paesi di affrontare gli impatti dei cambiamenti climatici e a sostenerli nei loro sforzi. L'accordo di Parigi è il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sui cambiamenti climatici, adottato alla conferenza di Parigi sul clima (COP21) nel dicembre 2015. I governi hanno concordato di mantenere l'aumento medio della temperatura mondiale ben al di sotto di 2°C rispetto ai livelli preindustriali come obiettivo a lungo termine puntando a limitare l'aumento a 1,5°C, dato che ciò ridurrebbe in misura significativa i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici facendo in modo che le emissioni globali raggiungano il livello massimo al più presto possibile, pur riconoscendo che per i paesi in via di sviluppo occorrerà più tempo conseguendo rapide riduzioni secondo le migliori conoscenze scientifiche disponibili, in modo da raggiungere un equilibrio tra emissioni e assorbimenti nella seconda metà del secolo;
- L'accordo riconosce il ruolo dei soggetti interessati che non sono parti dell'accordo nell'affrontare i cambiamenti climatici, comprese le città, altri enti a livello subnazionale, la società civile, il settore privato e altri ancora. Essi sono

invitati a: intensificare i loro sforzi e sostenere le iniziative volte a ridurre le emissioni costruendo resilienza e ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici promuovendo la cooperazione regionale e internazionale;

### **Valutato che**

- L'intero procedimento è già stato avviato, infatti in base alla DGR 3 luglio 2017 n. 24-5295 la Regione si è impegnata a riconoscere che la Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico incardina una delle principali azioni che l'Ente deve mettere in atto per attuare sul proprio territorio la Strategia d'azione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile;
- Tale Delibera prevede, inoltre, di avviare su scala regionale l'attuazione di tale Strategia predisponendo un documento di orientamento delle diverse politiche di Piani e Programmi di settore ad obiettivi strategici, già propri della Regione, volti ad incidere sia sulle cause sia sugli effetti del cambiamento climatico;
- Con la DGR 24-5295 si riconosce infine opportunamente che i modelli di azione della green e circular economy rappresentano strumenti prioritari per l'attuazione della Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico e della futura Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile secondo quanto previsto nei più recenti orientamenti dell'Unione Europea;
- In base alla DGR 28 settembre 2018 n. 3-7576 è previsto di avviare il processo di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte che indirizzi le politiche, i programmi e gli interventi in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall'Agenda 2030, stabilendo di proseguire nel percorso già intrapreso con la deliberazione n. 24-5295 del 3 luglio 2017 relativa al tema del cambiamento climatico;
- La Delibera sopra citata inoltre prevede di coinvolgere, già nella fase di individuazione delle linee portanti della Strategia, l'intero sistema piemontese delle istituzioni, dell'innovazione e della ricerca, delle imprese e della società

civile, coinvolgendo anche l'IRES Piemonte, in coerenza con il principio di piena integrazione di tutti i soggetti sociali sancito dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;

- Infine in base alla DGR 16 maggio 2019 n. 98-9007 sono già stati dettati gli indirizzi della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile;

#### **Rilevato che**

- Sulla base di quanto emerso durante la discussione del bilancio di previsione 2021-2023 sui temi di energia ed ambiente in terza commissione e di quanto riportato dal relativo comunicato stampa del 10 marzo 2021, che stabiliva che entro aprile era intenzione convocare gli Stati generali della transizione energetica per fare il punto sulle numerose iniziative delle aziende che oggi investono sul settore;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

#### **INTERROGA**

**la Giunta regionale e l'Assessore regionale competente in materia**

- per sapere quando verranno convocati gli Stati generali della transizione energetica per favorire il confronto e lo sviluppo delle aziende del settore.

Torino, 17 maggio 2021

**Alberto Avetta**